

**COMUNE DI VILADEATI**  
**Provincia di Alessandria**

N. 26

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione. Seduta pubblica

**OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (Art. 1, c. 611 e 612 Legge 190/2014)**

L'anno **duemilaquindici** addì **diciannove** del mese di **novembre** alle ore 17:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano:

	PRESENZA
1. AZZALIN Francesco - Sindaco	Sì
2. FERRO Angelo - Assessore	No
3 . PROVERA Rosalba - Consigliere	Sì
4. SORISIO Riccardo - Assessore	No
5. ODDONE Ezio - Consigliere	No
6. GAROGLIO Davide - Consigliere	Sì
7. QUARELLO Roberto - Consigliere	Sì
8. CARNI Claudia - Consigliere	No
9. MAIOGLIO Mario - Consigliere	No
10. COLLATIN Alberto - Consigliere	Sì
11. TARASIO Stefano - Consigliere	Sì
Totale presenti	6
Totale assenti	5

Partecipa il segretario Comunale Sig. D.ssa Maria Lo Iacono il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. AZZALIN Francesco assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato

Entrano i consiglieri Sorisio Riccardo e Oddone Ezio alle ore 17.45. Presenti e votanti n. 8 (otto)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATO CHE** questo Comune deve dotarsi del Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, così come previsto dalla normativa vigente (articolo 1, commi 611 e seguenti della Legge n. 190/2014);

### **RICHIAMATI:**

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (**TUEL**) e smi;

### **PREMESSO CHE:**

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**CHE** il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

- lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;
- il Piano è stato elaborato dal Segretario Comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;
- questa assemblea ha esaminato l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* in versione definitiva;

**ATTESTATO** che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL, così come modificato dall'art. 3, comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni in Legge n 213/2012);

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza di dotarsi del Piano citato;  
con ulteriore votazione unanime in forma palese,

#### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del d.lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to AZZALIN Francesco

IL VICESINDACO  
F.to FERRO Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LO IACONO Dott.ssa Maria

---

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012, il Responsabile del Servizio ESPRIME

Parere	Esito	Data	Il responsabile	Firma
TECNICO	FAVOREVOLE	16/11/2015	LO IACONO Dott.ssa Maria	
FINANZIARIO	FAVOREVOLE	16/11/2015	MONTALBANO Rag. Nuccio	

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. n. 267/2000)

N. 256 Reg. Pubblicazioni

Si **attesta** che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio digitale del Comune dal giorno 20/11/2015 dove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Villadeati, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa Maria Lo Iacono

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Villadeati, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to

E' copia conforme all'originale  
lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Maria Lo Iacono

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. n. 267/2000)  
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to